

All. C).

DISCIPLINARE D'INCARICO PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA E CONSULENZA
MEDIANTE REDAZIONE DI PARERE PRO VERITATE IN MATERIA DI RIFIUTI, TERRE E
ROCCE DA SCAVO E CAVE

L'anno 2019 addì del mese di dicembre con la presente scrittura privata, avente per le parti
forza di legge, a norma dell'art. 1372 del Codice Civile,

TRA

La Provincia di Mantova (di seguito Ente), in persona del Segretario Generale dott. Maurizio
Sacchi, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse
della Provincia di Mantova, con sede in Mantova, via Principe Amedeo 30 C.F. 80001070202 e
sottoscrive il presente ai sensi degli artt. 107-109 del D.Lgs. 267/2000;

E

l'avv. , C.F. con studio in (), Via
iscritto all'Albo degli Avvocati presso l'Ordine degli avvocati di ;

Premesso che

- con determinazione dirigenziale n. /19 del dicembre 2019 esecutiva, l'Ente ha disposto
di pubblicare avviso esplorativo per l'affidamento di incarico di assistenza e consulenza mediante
redazione di parere pro veritate in materia di rifiuti, terre e rocce da scavo e cave.

- con determinazione n. /19 del dicembre 2019 l'Ente ha conferito incarico di assistenza e
consulenza all'avv. , assumendo l'impegno di spesa n. 32387/2019 PEG 2019 per il
pagamento del compenso.

ciò premesso

tra le parti come sopra costituite, si conferisce incarico di assistenza e consulenza mediante
redazione di parere pro veritate, secondo le seguenti modalità e condizioni di seguito riportate:

1. oggetto

L'incarico ha per oggetto l'attività di assistenza e consulenza mediante redazione di parere pro veritate in materia di rifiuti, terre e rocce da scavo e cave.

Il quesito, in particolare, è il seguente:

“Allorché un soggetto, autorizzato all'attività di estrazione di inerte, scava in violazione dei limiti quantitativi e delle prescrizioni morfologiche contenute nei provvedimenti di autorizzazione allo scavo ovvero scava in sito diverso rispetto a quello autorizzato, l'autore del fatto viene sanzionato dall'art. 29 commi 1, 2 e 3 della L.R. 14/1998, rispettivamente per le condotte di “coltivazione di sostanze minerali di cava effettuata senza autorizzazione o concessione”, “escavazione in eccedenza rispetto ai quantitativi autorizzati nell'ambito territoriale estrattivo” e “inosservanza di altri obblighi imposti dal provvedimento di autorizzazione o di concessione”.

Si chiede di valutare quale disciplina si applica al trasporto dei materiali inerti prelevati.

Si chiede in particolare di valutare se è corretto ritenere che, non ricorrendo i requisiti previsti dalla normativa di cui agli artt. 184 bis (“sottoprodotto”), 184 ter (“cessazione della qualifica di rifiuto”) e 186 (“terre e rocce da scavo”) del d.lgs. 152/2006, deve concludersi che il materiale inerte prelevato e trasportato costituisce rifiuto, per il quale trova quindi applicazione l'art. 193 del medesimo decreto, che impone che ogni trasporto di rifiuti deve essere accompagnato dal formulario di identificazione dei rifiuti.

Il parere dovrà prendere in considerazione la normativa vigente dall'anno 2006 sino ad oggi”.

2. compenso

Il compenso per il presente incarico è convenuto come segue:

A), parametro massimo per attività stragiudiziale su questioni di particolare importanza in applicazione del D.M. 55/2014, come modificato con DM 37/2018, e così, in particolare:

-

per complessivi €. _____, oltre 15% spese generali C.P.A. 4% ed I.V.A. 22%, come da preventivo /12/2019, assunto al prot. n. _____,

Il compenso pattuito, comprende ogni attività accessoria, quali, a titolo di esempio, gli accessi agli uffici pubblici, la corrispondenza anche telefonica o telematica o collegiale con il cliente.

Le somme convenute nel presente disciplinare compensano tutte le prestazioni professionali e qualsiasi altra spesa, onere o costo connessi con l'esecuzione dell'incarico.

Si conviene che il pagamento sarà effettuato a conclusione dell'attività.

Le eventuali spese vive potranno essere riconosciute limitatamente a quelle documentate e giustificate.

Il compenso resta determinato in coerenza ed applicazione del D.M. 10/3/14 n.55 "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'art. 13 c, 6 L. 31/12/2012 n. 247, come modificato con D.M. n. 37 dell'8/3/2018, anche in caso di successiva modificazione o di successione di nuovi parametri di liquidazione dei compensi professionali per gli avvocati.

3. obblighi

Non è consentita la cessione del contratto né subcontratto.

Qualora richiesto, a fini di chiarimento, il Legale assicura la propria presenza presso gli uffici dell'Ente per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza. Tale complessiva attività di assistenza non darà luogo ad un compenso ulteriore oltre quello previsto al punto n. 2.

4. pagamento

Ai sensi dell'art. 4. 4° comma DLGS 231/2002, si conviene che il pagamento sia effettuato nel termine di 60 gg dal ricevimento da parte dell'Amministrazione della fattura salvo verifica della disponibilità di bilancio dell'Ente e nel rispetto degli adempimenti di legge; ai fini del pagamento, il Legale dovrà indicare nelle rispettive notule o fatture i seguenti dati identificativi:

prof. avv.

Settore Ordinante Segreteria Generale;

- a) Det.dir. di affidamento e impegno di spesa n. /2019 del /12/2019
- b) Numero Capitolo di spesa 32387/19;
- c) Numero impegno di spesa 2019/
- d) CIG N

Il compenso verrà liquidato su presentazione da parte del Legale di fattura elettronica nei limiti dell'ammontare indicato.

Il pagamento del corrispettivo pattuito rimane condizionato all'effettiva realizzazione dell'attività legale di assistenza e consulenza oggetto del presente incarico, verificata dal Servizio Avvocatura della Provincia di Mantova.

5. tracciabilità

L'incaricato è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010.

Deve comunicare alla Provincia gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato alle movimentazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex D.P.R. n. 445/2000.

In pendenza della comunicazione dei dati di cui al precedente comma, la Provincia di Mantova non eseguirà alcun pagamento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 5 della legge 136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i bonifici relativi ad ogni transazione posta in essere dalla Provincia, relativi al presente incarico, devono obbligatoriamente riportare il codice CIG di seguito riportato:

✓

Parimenti il suddetto codice dovrà essere riportato in tutte le fatture emesse dall'appaltatore e dal subcontraente.

Resta inteso che, in caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui all'art. 3 della sopra citata legge 136/2010, il presente contratto deve intendersi risolto di pieno diritto ai sensi dell'articolo

1456 del codice civile mediante comunicazione scritta da inviare all'incaricato a mezzo di raccomandata A.R., o PEC.

6. incompatibilità

Il Legale incaricato dichiara di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari, o d'incarico professionale né relazione di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con e che, inoltre, non si è occupato in alcun modo della vicenda che ha dato origine al presente incarico, attualmente pendente avanti al Tribunale di Mantova (r.g.n. 1843/2017), per conto delle controparti o di terzi, né ricorre alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale.

7. polizza assicurativa

Ai sensi dell'art. 12 c. 1 c.p.v. della L.n. 247/12 il Legale rende noti gli estremi della propria polizza assicurativa come di seguito riportati:

8. revoca e recesso

L'Ente ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta con lettera PEC, salvo l'obbligo di rimborsare le spese fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata.

Il Legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinare nei limiti della somma indicata 2).

L'Ente si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore assistenza richiesti dal Legale.

9. privacy

L'Ente, ai sensi della L.n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, informa il Legale – il quale ne prende atto e dà il relativo consenso – che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento dell'attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia, ivi inclusi gli adempimenti di pubblicità legale

previsti per legge.

10. codice di comportamento

Il legale accetta l'incarico conferito nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dichiarando sotto la propria responsabilità di non avere rapporti di lavoro dipendente con amministrazioni pubbliche che vietino lo svolgimento dell'incarico, né altri rapporti incompatibili o di contrasto di interessi con il presente incarico o con l'Ente. In particolare il Legale dichiara di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'art. 25 L. 23/12/94 n. 724 e in alcuna delle condizioni di incompatibilità sancite dalle norme generali e regionali per gli incarichi di collaborazione di natura professionale e, se pubblico dipendente, di avere la necessaria autorizzazione al fine di rimuovere le incompatibilità di cui al T.U. n. 3 del 1957 al titolo V° capo 1 e art. 53 D. lgs n. 165 del 30/03/2001. Inoltre prende atto del divieto previsto dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs.165/2001 a carico dei dipendenti della Provincia di Mantova che hanno esercitato nell'ambito del presente contratto poteri autoritativi o negoziali o hanno fornito supporto decisionale funzionale alla sua conclusione, di prestare attività lavorativa per tre anni successivi alla cessazione del contratto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con il loro apporto.

Si impegna a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 16/04/13, n. 62 (art 54 D.L.gs 30/03/01, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Mantova.

Con la sottoscrizione del presente contratto l'incaricato dichiara espressamente di aver ricevuto copia di detti codici

In caso di violazione di tali obblighi, l'Ente potrà dichiarare la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, senza necessità di diffida o altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di chiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti.

11. sottoscrizione

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate

12. Norme finali

Per quanto non previsto dal presente atto, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati.

La presente scrittura privata sarà registrata soltanto in caso d'uso, ai sensi della legge.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale Dott. Maurizio Sacchi

Il Legale incaricato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni

Il presente documento, ove stampato su supporto cartaceo, costituisce copia analogica dell'originale informatico, predisposto e conservato dalla Provincia di Mantova in conformità delle regole tecniche di cui al D.P.C.M. 13/11/2014